



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE
26/05/2014
D. Lgs. n. 123/2014
Reg. SIRCS n.
16/06/2014
T. DIRETTORE

Decreto n. 708 del 22/05/2014

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III
DOVE TOMMASO CUCIA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i CCNL Area V - dirigenti scolastici - dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;

RAGIONE TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO
16 LUG. 2014
PROT. N. 115725

DECRETA

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 al Dirigente Scolastico DALL'ASTA CINZIA nato/a a Casalmaggiore (Cremona) il 21/02/63, C.F. DLLCNZ63B61B898L è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'istituzione Scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO IC CASALMAGGIORE "DIOTTI" di Via Roma 27 CASALMAGGIORE (CR) codice meccanografico CRIC80100E, attualmente appartenente al territorio dello Stato

RAGIONE TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO
11 GIU. 2014
PROT. N. 87583

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;



- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **30/06/2014** al **31/08/2017** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni. Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 4) Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **DALL'ASTA CINZIA**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Le Sanctis



Art. 4) Risoluzione del contratto

a) Il rapporto di lavoro che trae origine dal presente contratto è regolato dai CCNL di categoria vigenti, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del rapporto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

b) Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

FRANCESCO DE SANCTIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DALL'ASTA CINZIA

Cinzia Dall'Asta



CO

CONTEI CONTI

- 9 LUG 2014

SECRETARIA

